



domenica
24 marzo 2019
14:39



IL POPOLO VENETO
GIORNALE ITALIANO FONDATAO NEL 1921



ilpopoloveneto@gmail.com

Il Popolo Veneto > Rubriche > Libri Consigliati > LIBRI CONSIGLIATI #421

LIBRI CONSIGLIATI #421

 Marzo 24, 2019  Libri Consigliati  No Comments

 Facebook 1

 Twitter

 Stampa

 Più... 1



Cosa resta della notte

Ersi Sotiropoulos

€ 19,50

Traduzione di: A. Di Gregorio

2019, 307 p., broccura

[Nottetempo](#) (Collana: Narrativa)



Cerca nel sito...

ARTICOLI RECENTI

LIBRI CONSIGLIATI #421


Forte appello alla conversione

Tutti i vincitori del Premio Cinema Giovane & Festival delle Opere Prime

Italo: Onlit, concorrenza solo a metà, Trentitalia protetta e sussidiata dallo Stato

"Modelli Unici", il Coro dei Commercialisti di Verona si esibisce in carcere

CATEGORIE

Seleziona una categoria 

COMMENTI RECENTI

Tavola rotonda «Donne e Diritti nel Mediterraneo» - Doppia Difesa su Donne e Diritti nel Mediterraneo: Grande successo per la tavola rotonda di AGAMI

Cena con le Stelle sulle Dolomiti: grande successo per l'evento al Rifugio | Astronomitaly su Cena con le Stelle sulle Dolomiti: grande successo per l'evento al Rifugio Averau

Rispettare il Piano Europa alle Bocche di Porto e altolà ad un nuovo porto a S. Nicolò - Verdi del Veneto su Verdi: Rispettare il Piano Europa alle Bocche di Porto e altolà ad un nuovo porto a S. Nicolò

Emergenza smog nel veneziano su Emergenza smog nel veneziano

ALUMNI AWARDS. STORIE D'ECCELLENZA: evento annuale dell'Associazione all'Orto Botanico di

Nel giugno 1897 il giovane poeta Costantino Kavafis trascorre tre giorni a Parigi al termine di un lungo viaggio in Europa, prima del ritorno ad Alessandria. Giunto a un punto di rottura della sua vita e a un momento decisivo nel suo percorso creativo, si aggira pieno di inquietudine e di eccitazione tra le luci e le ombre della città, perseguitato da fantasmi erotici e da un senso di profondo turbamento che investe con forza questo viaggio di esplorazione interiore, alla ricerca di sé e del senso più profondo della sua ispirazione poetica. Intanto la Grecia è uscita umiliata dalla guerra con la Turchia, la Francia è scossa dal caso Dreyfus e la ricca famiglia di Kavafis sperimenta il declino economico e sociale. Un ritratto indelebile del grande poeta alessandrino, un tuffo nei misteri che circondano il tormento creativo e nei meandri segreti dell'erotismo.

Che vergogna

Paulina Flores

Traduzione di: G. Zavagna

€ 16,00

2019, 234 p., brossura

Marsilio (Collana: Romanzi e racconti)



Tra i libri più celebrati della letteratura latinoamericana degli ultimi anni, già venduto in dieci paesi, dagli Usa alla Cina. L'esordio di una giovanissima autrice cilena, subito premiato con il prestigioso premio Roberto Bolaño.

«Paulina Flores ha una prosa così unica, sicura, fresca, vitale, toccante e agile che l'unica parola che mi viene in mente per definirla è "caleidoscopica". Racconta tutto dei suoi personaggi: le vicende, i dettagli, le voci e i silenzi, il pianto che non viene fuori. Racconta la linea sottile che separa l'amore dall'odio. Nel solco di Raymond Carver, ci mostra cosa sono fallimento e sconfitta, cos'è la solitudine e cosa marchia la sua generazione. Scrive senza trucchi né artifici, senz'altra pretesa che raccontare bene una buona storia. E ci riesce» – Luis Sepúlveda

«Capita raramente, ma succede. Incontri una nuova voce e pensi: questa è destinata a durare» – El País

«Un esordio che segna l'ingresso nella letteratura cilena di una figura di grande forza. Dobbiamo farle onore incondizionatamente»- La Vanguardia

Ragazzi scappati di casa, un'adolescente invaghita di chi vuole approfittarsi di lei, un padre disperato e impotente di fronte alle figlie, giovani che lavorano nelle biblioteche o nei fast-food e ricordano il giorno in cui hanno perso per sempre l'innocenza. Ogni racconto di Paulina Flores è un romanzo di formazione in miniatura. Storie universali e allo stesso tempo quotidiane, che tracciano una radiografia precisa e implacabile del Cile di oggi, urbano ma non solo.

Padova. – Associazione Alumni
Università degli Studi di Padova su
Alumni Awards: All'Orto Botanico premiati
i migliori laureati dell'Ateneo di Padova

Perfettamente calata nella contemporaneità, generosa di riferimenti alla cultura pop, con il suo stile nitido, la sua visione spoglia e una travolgente sincerità, Paulina Flores crea personaggi estremamente vivi e vicini, che ci sembra di conoscere da sempre, che s'infilano sottopelle e accompagnano il lettore a lungo.

A zozzo per la Germania e per l'Italia

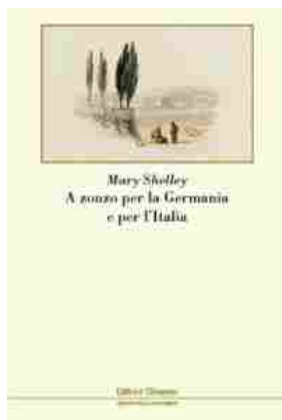
Mary Shelley

A cura di: S. Berbeglia

€ 27,90

2019, 209 p., brossura

Clinamen (Collana: Biblioteca Clinamen)



Domenica, 12 giugno 1842: una signora di mezz'età, la cameriera, il figlio e un compagno di studi s'imbarcano a Londra sul Wilberforce diretti ad Anversa. Partono per una vacanza che durerà tredici mesi e che li porterà in giro per l'Europa, ultima tappa Sorrento. La signora non è nuova a lunghi viaggi. La prima volta che lasciò l'Inghilterra aveva sedici anni, era incinta, ed era in fuga d'amore con un uomo sposato, Percy Bysshe Shelley. Due anni dopo, tra le foreste del Giura e sulle sponde del lago di Ginevra, darà alla luce quel Frankenstein che da due secoli sollecita la nostra immaginazione. Adesso è vedova; madre affettuosa, si preoccupa di far fare una sorta di Grand Tour al figlio. Parigi, agosto 1843: Ferdinando Gatteschi, mazziniano, è a caccia di una donna che, ammaliata dal suo bell'aspetto e dal suo eloquio, gli allunghi qualche franco. La vedova cade nella rete. Estate 1844: escono i "Rambles", ultima opera di Mary Shelley, in cui, per raccogliere fondi a favore di Gatteschi, ella racconta del viaggio con il figlio e del suo amore per l'Italia. "I Rambles in Germany and Italy" rientrano nella tradizione della letteratura di viaggio al femminile. I Rambles si muovono su tre livelli: il reale percorso geografico, la riflessione storico-politica, i ricordi personali. Per la Shelley, come per tutte le donne che visitarono l'Italia nell'Ottocento, il nostro Paese divenne terra d'elezione il cui bisogno di indipendenza esse si sentivano chiamate a sostenere.

Preferisco il rumore del mare

Dino Campana

A cura di M. G. Calandrone

€ 6,90

2019, 72 p., brossura

Ponte alle Grazie